

DISCUSSIONI / #1

Il diritto amministrativo: un perfetto sconosciuto?

di Marco Mazzamuto

Presentazione

Nel suo articolo *Il diritto amministrativo: un perfetto sconosciuto?*, Marco Mazzamuto ha presentato una breve ma circostanziata ricostruzione del processo di elaborazione del diritto amministrativo (soprattutto a modello “francese”) degli stati continentali nel corso del XIX secolo, mettendo in luce la peculiarità e l’importanza di questa esperienza giuridica, e lamentando l’insufficiente attenzione e la scarsa comprensione di cui è oggetto.

Sulla base di questa ricostruzione, Mazzamuto avanza una critica severa alla usuale rappresentazione dello Stato di diritto ottocentesco come stato “legislativo”, mentre, sottolinea, «proprio nel cuore dei sistemi di *civil law*, aveva preso corpo il più grande *judge-made law* del XIX secolo, frutto di una giustizia amministrativa che, già nella giuspubblicistica ottocentesca, veniva espressamente accostata al pretore romano».

Questa esperienza giuridica, suggerisce Mazzamuto, è una delle matrici fondamentali – negletta dal *mainstream* della riflessione filosofico-giuridica – del modello di bilanciamento di poteri fra istanza politica e controllo giudiziario dell’esperienza neo-costituzionale.

Il ricco e provocatorio saggio di Mazzamuto è un invito alla discussione. Con il supporto della Direzione della rivista *Diritto & Questioni pubbliche*, Bruno Celano e io avevamo proposto di raccogliere questo invito a due autorevoli studiosi, i cui stimolanti commenti sono pubblicati in questa *Discussione*: un amministrativista, Giacinto Della Cananea, e un filosofo del diritto, José Juan Moreso.

Bruno è scomparso più di un anno fa, e non ha potuto leggere la *Discussione* che aveva promosso. Ma ne sarebbe stato molto soddisfatto.

MARCO BRIGAGLIA